



Ancona, data del protocollo

DECISIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dei servizi di consulenza tecnico-scientifica a supporto dell'intervento di recupero e valorizzazione dell'Ex Caserma Stamura – Codice Bene AND0083 – a nuova sede degli Archivi di Stato della Provincia di Ancona.

CIG: B10A02BEAB – CUP: E34D23004270005 – CPV: 73000000-2

Trattativa MePA n. 4216913

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17/12/2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 106 del 14/07/2023 prot. n. 2023/17478/DIR

VISTO

- il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;
- Il Modello Organizzativo dell'Agenzia del Demanio – Stazione Appaltante approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 5 marzo 2024;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii. ed i relativi allegati (di seguito, il “Codice”);
- l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere preceduto da una decisione a contrarre, in



conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 in base al quale *in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*;
- l'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 prevede che “ (...) *le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: (...) b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti i soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;
- l'Allegato I.1 al d.lgs 36/2023 che all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come “*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;
- le prestazioni in oggetto non rivestono carattere transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 co. 2 del D. lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del Codice, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- l'art. 25, comma 2, del Codice statuisce che: “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento*”;
- l'Impegno Etico dell'Agenzia del Demanio;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia del Demanio nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.lgs. 231/2001 (Codice Etico parte integrante dell'Impegno Etico);

PREMESSO CHE

- il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 recante la “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l'art. 65, ha

istituito l'Agenzia del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- rientra nelle politiche di Governo volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico favorire sinergie operative con le amministrazioni interessate ad istituire, presso immobili statali, poli logistici per lo svolgimento di attività funzionali al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico;
- il compendio denominato Ex Caserma Stamura ubicato nel Comune di Ancona, località Colle dei Cappuccini e, precisamente in Via dell'Ospizio (identificato catastalmente al N.C.E.U. al Foglio 4 part. 54/56/57/58/59/61/115), versa in completo stato di abbandono e risulta inagibile a seguito degli eventi sismici del 1972;
- in data 27/02/2023 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra Ministero della Giustizia, Ministero della Cultura – Direzione Generale Archivi, Comune di Ancona ed Agenzia del Demanio per l'attuazione di un programma di razionalizzazione finalizzato alla riqualificazione, riuso e valorizzazione del compendio demaniale in oggetto;
- il suddetto Protocollo prevede il trasferimento presso il compendio in oggetto dei servizi dell'Archivio di Stato di Ancona, nonché l'insediamento di nuove attività di interesse del Comune di Ancona e dell'Università Politecnica delle Marche;
- data operazione persegue i preminenti fini di razionalizzazione, riqualificazione e riuso del patrimonio immobiliare pubblico e mira ad incrementare il livello qualitativo dell'intervento favorendo l'adozione di soluzioni innovative con particolare attenzione alla riqualificazione sismica, energetica, ambientale e all'innovazione tecnologica;
- in attuazione degli impegni assunti dall'Agenzia del Demanio con il suddetto Protocollo d'Intesa, si rende necessario affidare i servizi in oggetto di consulenza tecnico – scientifica a supporto dell'intervento di recupero e valorizzazione dell'ex Caserma Stamura a nuova sede degli Archivi di Stato della Provincia di Ancona;
- per procedere con la realizzazione dell'intervento in oggetto è difatti indispensabile per questa Stazione Appaltante poter operare in sinergia con soggetti altamente qualificati in possesso di competenze tecnico – scientifiche idonee e funzionali alla attuazione delle soluzioni sopra indicate;
- ai sensi della Legge 168/89, "le Università sono sedi primarie della ricerca scientifica";
- la Legge 370/99 ha modificato la disciplina in materia di ricerca conto terzi, rimettendo tale materia alla autonoma determinazione degli Atenei;
- nell'ambito della propria attività istituzionale l'Università Politecnica delle Marche ed in particolare il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Architettura (di seguito, per brevità, anche "**DICEA**") conduce un'approfondita e specifica attività di ricerca e consulenza orientata alla formulazione di pareri tecnici sui temi della valorizzazione immobiliare, rigenerazione urbana, riqualificazione e progettazione architettonica ed urbana, del restauro, dell'adeguamento sismico e dell'efficientamento energetico – ambientale, nonché attività di supporto alla progettazione, supporto tecnico – amministrativo, coordinamento in fase di progettazione e studi di fattibilità;

- nello specifico sono numerose le pubblicazioni scientifiche nonché le tesi di laurea sviluppate dal DICEA nella figura del prof. Gianluigi Mondaini proprio nell'area di interesse, con la finalità di studiarne ed attuarne la valorizzazione a livello urbano, architettonico, culturale e ambientale;
- le attività svolte dal DICEA costituiscono pertanto un supporto tecnico e scientifico di alto profilo disciplinare e culturale per l'attuazione dell'intervento in questione anche in considerazione del know – how innovativo, l'esperienza e la specifica competenza in materia dell'Ente;
- lo Statuto dell'Università Politecnica delle Marche, che disciplina le attività dell'Ateneo, prevede la possibilità di eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti con aziende private e pubbliche e tale previsione è presente altresì nel Regolamento per la disciplina delle attività conto terzi, emanato il 21/11/2019 con D.R. n. 1499;
- l'affidamento del servizio di cui trattasi all'Università Politecnica delle Marche – DICEA, dunque, consente a questa Stazione Appaltante di avvalersi di un contributo e di un supporto tecnico/scientifico di alto profilo culturale ed innovativo funzionale alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- l'affidamento dell'esecuzione della attività di cui trattasi trova copertura finanziaria con le risorse allocate sul "Fondo indistinto PFTE e progettazioni per nuove iniziative di razionalizzazione" del vigente Piano degli investimenti immobiliari 2023 – 2025 Cap. 7759 – Comma 140 Linea B (Razionalizzazioni);
- con nota prot. n. 2023/11232/DRM del 27/12/2023, l'ing. Davide di Fabio è stato nominato Responsabile Unico di Progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e dell'allegato I.2 al D. Lgs. 36/2023 in relazione alle procedure di affidamento dei servizi tecnici indicati in oggetto;
- con la medesima nota prot. n. 2023/11232/DRM del 27/12/2023 è stato altresì costituito il TEAM di supporto al RUP;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 2024/1591/DRM del 26/02/2024 è stato richiesto all'Università Politecnica delle Marche di voler "*indicare alla scrivente Stazione Appaltante la propria offerta per l'espletamento del servizio in oggetto, dettagliando chiaramente le singole attività da svolgere, nonché i tempi previsti per portare a compimento l'esecuzione del servizio*";
- con nota prot. 2024/1995/DRM del 11/03/2024 è stata trasmessa alla presente Stazione Appaltante l'offerta richiesta per l'importo complessivo di € 135.000,00 (euro centotrentacinquemila/00) IVA esclusa, nonché l'elenco delle singole attività da svolgere prevedendo un termine per l'esecuzione delle medesime di gg 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio del servizio;
- la predetta offerta è stata oggetto di analisi da parte del RUP in apposita relazione di congruità di cui al prot. n. 2024/130/DRM-REG.ATTI del 28/03/2024;
- è quindi possibile procedere all'affidamento diretto dell'incarico di cui all'oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D Lgs. 36/2023;
- come previsto dall'art. 225 co. 2 del Codice, a decorrere dal 1° gennaio 2024 hanno acquistato efficacia le disposizioni in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei

contratti pubblici fra le quali è ricompreso l'art. 25 co. 2 del Codice che prevede l'utilizzo da parte delle Stazioni Appaltanti delle piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

- il servizio di ricerca e sviluppo oggetto del presente affidamento è identificato con il codice CPV: 73000000-2 *Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini*, di cui all'art. 135 e all'allegato II.19 del Codice;
- sussistono pertanto i presupposti di cui all'art. 135, comma 1, del Codice che statuisce: *“Relativamente ai servizi di ricerca e sviluppo, le disposizioni del codice si applicano esclusivamente ai contratti relativi ai servizi di cui all'allegato II.19 a condizione che: a) i risultati appartengano esclusivamente alla stazione appaltante, per essere destinati all'esercizio della propria attività; b) la prestazione del servizio sia interamente retribuita dalla stazione appaltante”*;
- detto CPV non è previsto tra le Categorie Di Abilitazione del MePA;
- in ogni caso, in considerazione dell'obbligo di approvvigionamento sul MePA di cui all'articolo 25 co. 2 del Codice sopra richiamato, per formalizzare l'affidamento dei servizi in oggetto il RUP ha dovuto far ricorso all'utilizzo della piattaforma telematica del MePA - Trattativa diretta n. 4216913 del 28/03/2024, attraverso la quale l'Università Politecnica delle Marche – abilitata nel MePA di CONSIP S.p.A. unicamente per la categoria merceologica relativa ai *“Servizi di supporto specialistico”* – ha confermato la propria offerta per l'importo complessivo di euro 135.000,00 (euro centotrentacinquemila/00) IVA esclusa;
- è stata espletata con esito positivo la verifica dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché dei requisiti specifici di idoneità professionale di cui all'art. 100, comma 1 lett. a), del Codice, in capo al predetto operatore economico come risulta dalla relazione del RUP prot. n. 2024/200/DRM-REG.ATTI del 07/05/2024;

VISTA

- la proposta di trattativa diretta e di affidamento del RUP di cui alla predetta relazione prot. n. 2024/130/DRM-REG.ATTI del 28/03/2024;
- la relazione del RUP prot. n. 2024/200/DRM-REG.ATTI del 07/05/2024 dalla quale risulta il possesso da parte del predetto operatore economico dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché dei requisiti specifici di idoneità professionale di cui all'art. 100, comma 1 lett. a), del Codice, nonché di quelli previsti dal Capitolato Tecnico Prestazionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECIDE

1. di approvare le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di affidare l'esecuzione dei servizi di consulenza tecnico-scientifica a supporto dell'intervento di recupero e valorizzazione dell'Ex Caserma Stamura – Codice Bene AND0083 – a nuova sede degli Archivi di Stato della Provincia di Ancona all'operatore economico Università Politecnica delle Marche – DICEA, con sede in Piazza Roma, 22 – 60121 – Ancona (AN) - P.IVA: 00382520427 per l'importo complessivo di Euro 135.000,00, oltre IVA e oneri professionali e previdenziali;

3. di dare atto che la durata complessiva del servizio è fissata in 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio del servizio;
4. di formalizzare la procedura di affidamento diretto con il predetto operatore economico, provvedendo alla stipula del contratto mediante nelle forme previste dall'art. 18, co. 1, del D.lgs. 36/2023 sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
5. di dare atto che per la sottoscrizione del contratto l'affidatario deve costituire una garanzia definitiva di cui all'art. 53 comma 4 del Codice da calcolare sull'importo contrattuale, da costituire secondo le modalità previste dall'art. 106 del Codice, oltrechè una polizza di responsabilità civile professionale ex art. 5 del D.P.R. 137/2012 e ss.mm.ii;
6. di dare atto che l'appalto in oggetto trova copertura finanziaria finanziaria con le risorse allocate sul "Fondo indistinto PFTE e progettazioni per nuove iniziative di razionalizzazione" del vigente Piano degli investimenti immobiliari 2023 – 2025 Cap. 7759 – Comma 140 Linea B (Razionalizzazioni);
7. di provvedere alla pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 co. 3 del D.lgs. 36/2023.

Il Direttore
TORRETTA CRISTIAN
2024.05.07 17:05:51
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 36/2023 art. 33 mm.ii.
CN=TORRETTA CRISTIAN
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Visto:
Il Responsabile Unico di Progetto
Ing. Davide Di Fabio
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

DI FABIO DAVIDE
2024.05.07 13:00:03
CN=DI FABIO DAVIDE
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Visto:
Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Tiziano Pelonara
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

PELONARA TIZIANO
2024.05.07 14:33:37
CN=PELONARA TIZIANO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits